

RASSEGNE E MONUMENTI

RASSEGNA DEGLI SCAVI E DELLE SCOPERTE avvenute nel territorio della Soprintendenza alle Antichità dell'Etruria dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953.

Prov. AREZZO — *Arezzo*: In località Campoluci è stata scoperta una tomba romana con ceramiche aretine.

Prov. AREZZO — *Arezzo*: In viale Buozzi sono venuti alla luce resti d'una necropoli romana del tardo Impero ed uno scarico di materiale romano.

Prov. AREZZO — *Arezzo*: In via della Chimera si sono trovate tracce di una necropoli barbarica.

Prov. AREZZO — *S. Giovanni Valdarno*: In località Borro al Quercio, fraz. Gruccia, in terreno di proprietà Fratini si è rinvenuto uno scheletro intero di *Elephas Meridionalis*.

Prov. AREZZO — *Terontola*: Sono stati rinvenuti avanzi di una tomba etrusca.

Prov. FIRENZE — *Firenze*: In località S. Silvestro nel podere « Valcenni di sotto » sono venute alla luce due cellette quadrangolari di 1 m. di lato e profonde altrettanto, con pareti in calcestruzzo ed uno spesso intonaco di pozzolana. Nell'interno due pietre — una circolare ed una ovale — Attorno laterizi, frammenti di fittili grezzi e di ceramica aretina; fra cui un fondo di coppa marcato.

Presso le due celle si sono trovati resti d'un impiantito con rivestimento di pozzolana e di un altro ancora ad embricioni. La natura di tali ritrovamenti suggerisce l'idea di avanzi di una villa rustica romana con impianti di industrie agricole. (v. A. Talocchini « *Not. Sc.* » di prossima pubblicazione).

Prov. FIRENZE — *Firenze*: In via Por S. Maria, durante lavori di fondazione dell'edificio all'angolo con Via Vacchereccia, sono venuti in luce i resti della porta meridionale delle mura repubblicane già rilevate nell'anno 1950. (cfr. « *St. Et.* » XXI, 269) e il lastrico della strada che la traversava. Lastrico e porta mostrano evidenti tracce di rifacimenti di epoche successive. Parte dei ruderi saranno conservati in posto.

Prov. FIRENZE — *Firenze*: In piazza S. Stefano in Ponte saggi appositamente condotti hanno messo in luce resti di un edificio romano di periodo imperiale e di una necropoli romana di tarda epoca con tombe alla cappuccina. (cfr. G. Maetke in «*Not. Sc.*» di prossima pubblicazione).

Prov. FIRENZE — *Fiesole*: Zona archeologica - Si sono iniziati i lavori di scavo stratigrafico nella zona adiacente al tempio. Finora sono venuti in luce frammenti di ceramica aretina, etrusco campana, vasi d'impasto e monete del IV sec.. È apparso inoltre un tratto di lastricato stradale con relativa fognatura che girava dietro il Tempio. (cfr. A. De Agostino in «*Not. Sc.*» di prossima pubblicazione).

Prov. GROSSETO — *Castiglion della Pescaia*: In località S. Pomata, nel podere di Pian di Rocca è stata posta allo scoperto una tomba romana tarda del tipo a fossa con rivestimento di pietre di dimensioni diverse a filari irregolari e copertura a lastroni quadrangolari di calcare grigiastro lunghi 60-65 cm. con rinalzi di frammenti di tegolone. Nel terreno attorno erano frammenti di fittili grezzi e la punta terminale di un'anforetta vinaria.

Prov. GROSSETO — *Marsiliana*: In località S. Sisto, nello scavo di un canale da parte dell'Ente Maremma - Azienda di Orbetello, sono venuti alla luce ex-voto fittili pertinenti a stipe votiva romana del II sec. a.C. (cfr. M. Bizzarri in «*Not. Sc.*» di prossima pubblicazione).

Prov. LIVORNO — *Populonia*: In località S. Cerbone si è rinvenuta una tomba romana a fossa del tipo a cassone con lastrone di panchina per copertura e rivestimento delle pareti; senza suppellettili di sorta. Misure: larg. cm 42; lung. cm. 1,75; alt. cm. 50.

Prov. PERUGIA — *Corciano*: In località Mantignana, nel podere di proprietà Millotti durante i lavori di ricerca d'acqua per irrigazione, è stato messo allo scoperto un pozzo romano costituito da grossi anelli in cotto, sovrapposti. Tali anelli, che ad un più attento esame sono risultati essere sezioni di grossi dolii, misurano circa 80 cm. di diametro, 35 cm. di altezza ed hanno circa 5 cm. di spessore. Poco discosto da detto pozzo si sono rinvenute 5 monete romane di bronzo tra cui in buone condizioni un medio bronzo di Commodo. (cfr. M. Bizzarri «*Not. Sc.*» in corso di pubblicazione).

Prov. PISA — *Volterra*: In località Vallebuona sono continuati i lavori di scavo del Teatro romano che hanno messo allo scoperto il canale del sipario nel cui fondo si è rinvenuta una bella testa di Augusto giovanetto. (cfr. G. Caputo «*Bollettino d'Arte*» in corso di pubblicazione) e si sono curati i restauri dei passaggi a volta e il drizzamento delle colonne della scena. (cfr. A. De Agostino «*Not. Sc.*» in corso di pubblicazione).